



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA

DPF000 UFFICI DI SUPPORTO

**DPF000002 UFFICIO GOVERNANCE DEL SISTEMA SOCIO-SANITARIO REGIONALE,
GOVERNO LISTE DI ATTESA, CABINA DI REGIA**

VERIFICA DEI RISULTATI AZIENDALI E DEGLI OBIETTIVI CONSEGUITI

OGGETTO: DAL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA U.S.L. DI TERAMO, AI
SENSI DELL'ART. 2, COMMA 4, DEL D. LGS. 4 AGOSTO 2016, N. 171.

PREMESSO che in data 7 luglio 2020 veniva stipulato “Contratto di prestazione d’opera intellettuale” tra il Presidente della Giunta Regionale d’Abruzzo e il Direttore Generale dell’Azienda Unità Sanitaria Locale di Teramo, Dott. Maurizio Di Giosia, nominato con Deliberazione di G.R. n. 371 del 6 luglio 2020;

RILEVATO che l’incarico di cui al menzionato contratto risulta conferito con durata triennale, a decorrere dal 20 luglio 2020;

VISTO il D. Lgs. 4 agosto 2016, n. 171 e ss.mm.ii., e in particolare l’art. 2, comma 4, secondo cui *“Trascorsi ventiquattro mesi dalla nomina di ciascun direttore generale, la regione, entro novanta giorni, sentito il parere del sindaco o della Conferenza dei sindaci di cui all'articolo 3, comma 14, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ... verifica i risultati aziendali conseguiti e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi 2 e 3, e in caso di esito negativo dichiara, previa contestazione e nel rispetto del principio del contraddittorio, la decadenza immediata dall'incarico con risoluzione del relativo contratto, in caso di valutazione positiva la Regione procede alla conferma con provvedimento motivato”* e richiamati gli artt. 2, 3 e 5 del contratto;

CONSIDERATO che, in attuazione di quanto disposto dalla normativa sopra richiamata, il citato contratto prevede che il Direttore Generale risponda alla Giunta regionale degli obiettivi di carattere prioritario specificatamente individuati ed assegnati con la deliberazione di formalizzazione della nomina e di cui all’allegato B della stessa, ferma restando comunque la necessità di porre in essere gli adempimenti previsti e perseguire gli obiettivi individuati come propri della ASL di riferimento

nell'ambito dei provvedimenti programmatori regionali relativi alle singole annualità a cui afferisce l'incarico, oltre che quelli espressamente sanciti da disposizioni normative, nazionali e regionali, che costituiscono anch'essi oggetto di valutazione e verifica da parte dei competenti organi regionali;

RILEVATO che, per quanto sopra, gli obiettivi assegnati al Direttore Generale sono quelli riportati nel "Prospetto degli obiettivi", allegato B della richiamata Deliberazione di G.R. n. 371 del 6 luglio 2020, in cui è esplicitata anche la metodologia di valutazione, come meglio dettagliato a seguire;

CONSIDERATO che, in conformità a quanto disposto dalla legge, è stato avviato il procedimento di verifica di cui all'art. 2, comma 4, del D. Lgs. 171/2016 e a tal fine la Direzione del Dipartimento Sanità

- con nota prot. RA231582/22 del 15/06/2022 ha richiesto al Direttore Generale apposita relazione illustrativa in merito ai risultati conseguiti e al raggiungimento degli obiettivi assegnati secondo quanto previsto dagli artt. 2, 3 e 5 del contratto di prestazione d'opera intellettuale e che il Direttore Generale ha fornito riscontro con nota acquisita al prot. n. RA274232 del 18/07/2022, e ulteriori protocolli nn. RA 274346, 274356, 274370, 274407, del 18/07/2022 e 275429, 275433, 275443, 275505 del 19/07/2022 contenenti la documentazione allegata alla predetta nota, agli atti del Dipartimento Sanità;
- con nota prot. RA232459/22 del 16/06/2022 ha richiesto alla Conferenza dei Sindaci presso l'Azienda U.S.L. di Teramo di esprimere il parere di cui all'art. 2, comma 4, del D.Lgs. 171/2016;

DATO ATTO che il Comitato Ristretto dei Sindaci, con nota prot. 13 del 22/09/2022, acquisita in pari data col prot. n. RA343236, ha trasmesso il verbale n. 1 del 08/09/2021, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (all. 2), recante le seguenti considerazioni conclusive: [omisiss];

RILEVATO che, con nota prot. RA277458/22 del 20/07/2022, la relazione illustrativa prodotta dal Direttore Generale dell'AUSL di Teramo è stata trasmessa ai Dirigenti del Dipartimento e all'Agenzia Sanitaria Regionale, al fine di rendere le relazioni di spettanza e assegnare il punteggio conseguente, ciascuno per gli ambiti di competenza;

DATO ATTO che i Servizi del Dipartimento Sanità hanno relazionato e assegnato il relativo punteggio, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, in merito ai risultati conseguiti e al raggiungimento degli obiettivi assegnati da parte del Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. di Teramo, trasmettendo le seguenti note di riscontro, agli atti del Dipartimento Sanità:

DPF003 - Servizio Assistenza Farmaceutica - Prot. RA 474741 del 04/11/2022

DPF004 – Servizio Risorse Umane del SSR - Prot. RA 474767 del 04/11/2022

DPF010 - Servizio Prevenzione Sanitaria, Medicina Territoriale - Prot. RA 365853/22 del 30/09/2022

DPF011 - Servizio sanità veterinaria e sicurezza degli alimenti - Prot. RA 467600/22 del 28/10/2022

DPF012 - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria - Prot. RA 475092 del 04/11/2022

DPF018 - Servizio Accreditamento e Accordi Contrattuali - Prot. RA 434386/22 del 19/10/2022

DPF019 - Servizio Flussi Informativi e Sanità Digitale - Prot. RA 476776/22 del 07/11/2022

DPF (Direzione del Dipartimento) per gli obiettivi della Direzione e i Servizi vacanti (DPF002 Servizio strutture e tecnologie in ambito sanitario-HTA - DPF020 Servizio Programmazione Socio-Sanitaria - Prot. RA del 477997/22 del 08/11/2022

ATTESO che la Deliberazione di Giunta Regionale n. 371/2020, allegato B, prevede che: *“La valutazione complessiva sull’operato del Direttore Generale si articolerà in relazione ad un punteggio massimo ottenibile pari a 200 punti, e sarà effettuata dai servizi del Dipartimento Sanità in relazione alle rispettive competenze. In aggiunta ai 190 punti massimi ottenibili dal pieno conseguimento degli obiettivi prioritari sopra descritti, ulteriori 10 punti afferiscono alla valutazione sul rispetto degli adempimenti e sul raggiungimento degli ulteriori obiettivi richiamati in premessa, individuati nell’ambito dei provvedimenti programmatori regionali o sanciti da disposizioni normative, nazionali e regionali. A tal fine, i singoli Servizi in cui si articola il Dipartimento Sanità formuleranno un proprio giudizio sintetico sul rispetto degli adempimenti e sul raggiungimento degli ulteriori obiettivi di cui sopra, laddove individuabili in relazione alle competenze del Servizio cui si è preposti, e la media delle valutazioni raccolte andrà a sommarsi al punteggio scaturente dalla valutazione relativa agli obiettivi prioritari sopra specificati.*

La valutazione complessiva potrà dirsi positiva qualora il punteggio finale riportato sia pari o superiore a 120. La valutazione sarà invece negativa nel caso in cui il punteggio riportato sia inferiore a 120, specificandosi inoltre che la valutazione sarà considerata comunque negativa qualora vengano riportate valutazioni pari a 0 in almeno 6 dei 22 obiettivi sopra descritti.

La valutazione, riferita ai soli obiettivi di salute, inferiore a 70 punti integra la fattispecie di mancato conseguimento ai sensi dell’art. 3-bis, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 502/1992.”;

RILEVATO che il procedimento di valutazione, in quanto relativo al periodo luglio 2020-luglio 2022 è stato, in specie nella seconda metà dell’anno 2020 e nell’anno 2021, ancora fortemente condizionato dalla gestione dell’emergenza pandemica che, sia pure con fasi di maggiore e minore

intensità, ha comportato lo stravolgimento di molte delle attività ordinarie a carico dell'Azienda e della stessa Regione;

CONSIDERATO che nel periodo di riferimento si è dovuto far fronte alla necessità di riorganizzare in urgenza il servizio sanitario regionale, sia per arginare la diffusione del virus SARS-CoV-2 e sia per approntare gli strumenti assistenziali necessari a garantire adeguati livelli di assistenza negli ambiti ospedaliero e ambulatoriale, unitamente all'obbligo di contemperare le misure eccezionali all'uopo disposte con l'esigenza di garantire comunque l'assistenza, per quanto necessario e consentito, in risposta al bisogno di salute ordinario;

RILEVATO, in particolare, che nell'anno 2021 è stata approntata ed eseguita la campagna vaccinale per contrastare la diffusione dell'epidemia da SARS-CoV-2, attività che ha comportato un importante impegno dell'Azienda USL e che non è oggetto di valutazione tra gli obiettivi prioritari specifici assegnati al Direttore Generale;

DATO ATTO, pertanto, che per alcuni degli obiettivi prioritari attribuiti al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. di Teramo, in quanto connessi ad attività e funzioni direttamente interessate e/o pregiudicate dalle misure straordinarie approntate dall'Azienda per la gestione del SARS-CoV-2, sono stati rimodulati i criteri di valutazione o non si è proceduto a valutazione, e in particolare, che gli obiettivi ritenuti non valutabili o non pienamente valutabili sono:

- Realizzazione del Piano Regionale della Prevenzione – sotto-obiettivo Prevenzione delle malattie attraverso gli screening oncologici;
- Mantenimento erogazione LEA, per cui, nell'ambito dell'obiettivo complessivo, sono stati valorizzati per l'anno 2021 i soli indicatori ritenuti valutabili, come da relazione del competente Servizio richiamata nel presente atto;

RILEVATO altresì che l'obiettivo "Realizzazione del Piano Regionale della Prevenzione – Implementazione azioni PNEMORC" non è stato ritenuto valutabile in quanto non si sono verificati i presupposti di fatto per la relativa valorizzazione, come da relazione del competente Servizio richiamata nel presente atto;

PRECISATO che gli obiettivi ritenuti non valutabili risultano espunti dal computo relativo al punteggio minimo e massimo conseguibile dal Direttore Generale che è stato debitamente riproporzionato, come risulta nella Scheda di valutazione allegata (allegato 1), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO che, per effetto del riproporzionamento dei punteggi massimi e minimi relativi alla valutazione, resa necessaria dalla rimodulazione degli obiettivi non valutabili di cui ai capoversi precedenti:

il punteggio massimo complessivo, pari a punti 200, corrisponde a punti 192,50;

il punteggio minimo complessivo, pari a punti 120, corrisponde a punti 115,50;

il punteggio minimo relativo agli obiettivi di salute, pari a punti 70, corrisponde a punti 64,75

come si evince dalla Scheda di cui all'allegato 1;

CONSIDERATO che la documentazione sopra citata relativa all'attribuzione dei punteggi assegnati dai Servizi del Dipartimento Sanità, in ordine ai risultati conseguiti e al raggiungimento degli obiettivi prioritari attribuiti al Direttore Generale, nonché la media delle valutazioni sintetiche in decimi – espressa dai Servizi in ordine agli ulteriori obiettivi individuati come propri dell'Azienda U.S.L. nell'ambito dei provvedimenti programmatori regionali relativi alle singole annualità a cui afferisce l'incarico del Direttore Generale e a quelli espressamente sanciti da disposizioni normative, nazionali e regionali - è agli atti del Dipartimento Sanità;

DATO ATTO, pertanto, sulla base di quanto trasmesso dai diversi soggetti istituzionali coinvolti nel procedimento di verifica:

- che il punteggio complessivo riportato dal Direttore Generale pro tempore dell'Azienda U.S.L. di Teramo, ottenuto dalla sommatoria dei punteggi conseguiti in relazione alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi prioritari (pari a punti [omisiss]) e del punteggio medio riportato nel giudizio sintetico (pari a punti [omisiss]), risulta essere punti [omisiss], così come analiticamente riportato nella scheda allegata, e che esso, riproporzionato rispetto ai criteri generali di cui alla D.G.R. 371/2020, corrisponde a punti [omisiss];
- che la valutazione riferita agli obiettivi di salute è pari a punti [omisiss];
- che per nessuno degli obiettivi assegnati si riferisce un punteggio pari a zero;

RITENUTO, pertanto che ai sensi di quanto previsto nella Deliberazione 371/2020 e in considerazione delle motivazioni esposte la valutazione del Direttore Generale pro tempore dell'Azienda U.S.L. di Teramo deve ritenersi positiva;

PRESO ATTO del giudizio espresso in sede di Comitato ristretto dei Sindaci;

DATO ATTO che l'articolo 4 del contratto dispone che il trattamento economico annuo del Direttore Generale sia integrato:

nella misura del 20% dello stesso, qualora, all'esito del processo di valutazione/verifica, il Direttore Generale riceva un punteggio complessivo pari o superiore a 160;

nella misura del 15% qualora venga conseguito un punteggio pari o superiore a 140 ed inferiore a 160;

nella misura del 10% qualora venga conseguito un punteggio pari o superiore a 130 ed inferiore a 140;

e che non si procederà alla relativa corresponsione nel caso in cui il punteggio conseguito all'esito del procedimento sia inferiore a 130;

RILEVATO, conseguentemente, che in relazione al punteggio complessivo ottenuto nel procedimento di verifica per il periodo considerato risulta maturato il diritto del Direttore Generale pro tempore dell'Azienda U.S.L. Teramo all'integrazione nella misura del 15% del previsto trattamento economico annuo;

RILEVATO altresì che, ai sensi di quanto statuito dall'art. 1, comma 865, della L. 30.12.2018 n. 145 e in conformità di quanto disposto nella Deliberazione n. 543/2019, per gli enti del Servizio sanitario nazionale che non rispettano i tempi di pagamento previsti dalla legislazione vigente, le regioni e le province autonome provvedono ad integrare i contratti dei relativi direttori generali e dei direttori amministrativi inserendo uno specifico obiettivo volto al rispetto dei tempi di pagamento ai fini del riconoscimento dell'indennità di risultato. La quota dell'indennità di risultato condizionata al predetto obiettivo non può essere inferiore al 30 per cento. La predetta quota dell'indennità di risultato:

- non è riconosciuta qualora l'ente sanitario registri ritardi superiori a sessanta giorni oppure in caso di mancata riduzione di almeno il 10 per cento del debito commerciale residuo;
- è riconosciuta per la metà qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra trentuno e sessanta giorni;
- è riconosciuta per il 75 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra undici e trenta giorni;
- è riconosciuta per il 90 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra uno e dieci giorni;

DATO ATTO che la Deliberazione di G.R. 371/2020 e l'art. 4 del contratto dispongono che *“in attuazione dell'art. 1 comma 865 della legge n. 145/2018 si stabilisce che il 30% della quota di retribuzione di risultato eventualmente spettante in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati di cui all'allegato sub B) sarà erogata secondo la modalità e la graduazione previste dal*

richiamato art. 1 comma 865 della legge n. 145/2018”;

RILEVATO che, dai dati pubblicati dal Ministero dell'Economia e Finanze – Ragioneria Generale dello Stato – nel sito istituzionale, sezione dedicata al monitoraggio dello stock dei debiti commerciali residui delle pubbliche amministrazioni in attuazione delle norme di cui alla L. 145/2018, relativamente all'Azienda USL di Teramo risulta un ammontare pari a € 23.868.143,00 per l'anno 2020 e pari a € 49.603.452,00 per l'anno 2021;

CONSIDERATO quindi che, relativamente al periodo assunto in considerazione e in particolare all'annualità 2021, unico anno intero valutabile nell'arco temporale di riferimento, non risulta conseguita la condizione posta dall'art. 1, comma 865, lettera a) della legge 145/2018, ovvero la riduzione di almeno il dieci per cento del debito commerciale residuo;

RILEVATO pertanto che, ai sensi di quanto disposto dalla L.145/2018 e dall'art. 4 del contratto, non può essere riconosciuta la quota dell'indennità di risultato pari al 30%, condizionata al predetto obiettivo;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

RITENUTO di dover procedere alla pubblicazione mediante omissioni per ottemperare all'obbligo di cui all'art. 2, comma 2, del D. Lgs. 171/2016 e al contempo assicurare la protezione dei dati e documenti relativi alle valutazioni e punteggi assegnati, afferenti al giudizio di performance del Direttore Generale, rimettendo, unitamente alla proposta di atto integrale, anche la versione con omissis da utilizzare per la successiva pubblicazione;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa nonché alla legittimità del presente provvedimento ai sensi della L.R. n. 77/1999 e ss.mm.ii., apponendovi la propria firma in calce e attestando che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

VISTA la L.R. 77/1999 e successive modificazioni e integrazioni;

con voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte

1. di approvare le risultanze del procedimento di valutazione compiuto dalla struttura dipartimentale in ordine alla verifica positiva dei risultati conseguiti e degli obiettivi raggiunti dal Direttore Generale pro-tempore dell'Azienda U.S.L. di Teramo, Dott. Maurizio Di Giosia, relativamente ai primi ventiquattro mesi di attività e riportati in dettaglio nella Scheda di valutazione allegata (Allegato 1), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire, conseguentemente, la conferma del Direttore Generale;
3. di stabilire, relativamente all'integrazione del trattamento economico, che in attuazione di quanto previsto dall'articolo 4 del contratto stipulato in data 7 luglio 2020 tra il predetto Direttore Generale e il Presidente pro tempore della Giunta regionale d'Abruzzo:
 1. stante il punteggio complessivo ottenuto nel procedimento di verifica per il periodo considerato, risulta maturato il diritto all'integrazione nella misura del 15% del previsto trattamento economico annuo, salvo quanto previsto al punto b);
 2. stante il mancato raggiungimento dell'obiettivo definito dalla legge 145/2018, art. 1, comma 865, lettera a) non può essere riconosciuta la relativa quota dell'indennità di risultato e conseguentemente l'integrazione del trattamento economico di cui al punto a) deve essere decurtata di un importo pari al 30 %;
4. di stabilire, in attuazione di quanto previsto nella Deliberazione di G.R. 371/2020 e all'art. 5 del citato contratto, che, considerata la durata triennale dell'incarico, si procederà a successiva verifica alla scadenza dell'incarico;
5. di notificare il presente provvedimento al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. di Teramo.



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF000 UFFICI DI SUPPORTO
DPF000002 UFFICIO GOVERNANCE DEL SISTEMA SOCIO-SANITARIO REGIONALE, GOVERNO LISTE DI ATTESA, CABINA DI REGIA

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Elisabetta Comparetti
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Elisabetta Comparetti
(Firmato elettronicamente)

DIRETTORE
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
Claudio D'Amario
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A05 Segreteria Assessore Salute, Famiglia e Pari Opportunita'
Nicoletta Veri
(Firmato digitalmente)



RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS

Nome allegato: ALLEGATO 1 - Scheda di valutazione Di Giosia con omissis.pdf

Impronta 5F51C815783681A11AAFE4EFD193BAB17FB0B5D7D8A038C58CF002E1D01EE4C1